

MODALITÀ DI CONSULTAZIONE

L'Autorità intende acquisire, tramite consultazione pubblica, commenti, osservazioni, elementi di informazione e documentazione, in relazione al documento recante «*Specifiche tecniche per la realizzazione di una banca di dati di tutte le reti di accesso ad internet di proprietà sia pubblica sia privata esistenti nel territorio nazionale (art. 6, comma 5-bis, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, "Destinazione Italia", convertito con modifiche dalla legge n. 9 del 2014)*».

L'Autorità, pertanto, ai sensi dell'art. 11 del Codice delle comunicazioni elettroniche,

INVITA

tutti i soggetti interessati a far pervenire le proprie memorie in merito ai quesiti espressi nel documento di cui all'allegato B della delibera 569/15/CONS recante «*Consultazione pubblica sulle specifiche tecniche per la realizzazione di una banca di dati di tutte le reti di accesso ad internet di proprietà sia pubblica sia privata esistenti nel territorio nazionale (art. 6, comma 5-bis, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, "Destinazione Italia", convertito con modifiche dalla legge n. 9 del 2014)*»

Il responsabile del procedimento è l'ing. Aldo Milan, funzionario della Direzione Sviluppo dei servizi digitali e della rete.

Le comunicazioni, recanti in oggetto la dicitura "*Consultazione pubblica in merito alle specifiche tecniche per la realizzazione di una banca di dati di tutte le reti di accesso ad internet*", nonché l'indicazione della denominazione del soggetto rispondente, dovranno essere inviate all'attenzione del responsabile di procedimento, entro il termine tassativo di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione della presente delibera sul sito *web* dell'Autorità, tramite posta elettronica certificata (*PEC*) all'indirizzo: agcom@cert.agcom.it.

È richiesto, altresì, l'inoltro anche in formato elettronico (di tipo *word*) al seguente indirizzo *e-mail*: dsd.regolamentazione@agcom.it, riportando in oggetto la denominazione del soggetto rispondente seguita dalla dicitura sopra riportata. La suddetta trasmissione in formato elettronico non è sostitutiva dell'invio via *PEC*.

Le comunicazioni fornite dai soggetti che aderiscono alla consultazione non precostituiscono alcun titolo, condizione o vincolo rispetto ad eventuali successive decisioni dell'Autorità.

I soggetti interessati possono chiedere, con apposita istanza, di illustrare nel corso di un'audizione le proprie osservazioni sulla base del documento scritto inviato in precedenza o consegnato prima dell'inizio dell'audizione stessa.

Suddetta istanza deve pervenire all'Autorità tramite *PEC* ed essere anticipata via *mail* all'indirizzo dsd.regolamentazione@agcom.it, non oltre dieci giorni prima della scadenza del termine di 30 giorni sopra indicato, escluso il giorno di arrivo dell'istanza stessa. Nella medesima istanza dovrà essere altresì indicato un referente ed il relativo contatto (telefonico ed *e-mail*) per l'inoltro di eventuali successive comunicazioni.

I soggetti rispondenti devono allegare alla documentazione fornita la dichiarazione di cui all'art. 3 del regolamento in materia di accesso agli atti, approvato con delibera n. 217/01/CONS, come modificata dalla delibera n. 335/03/CONS e 422/06/CONS, contenente l'indicazione dei documenti o le parti di documento da sottrarre all'accesso e/o alla pubblicazione. Il soggetto che dovesse

proporre di sottrarre dati o informazioni della propria comunicazione all'Autorità dovrà altresì inviare anche la versione accessibile e/o pubblicabile.

L'eventuale istanza di sottrazione alla pubblicazione e/o accesso della documentazione deve essere accompagnata da una motivazione circostanziata delle specifiche esigenze di riservatezza o di segretezza e del pregiudizio concreto ed attuale che deriverebbe al soggetto richiedente dalla messa a disposizione a terzi delle informazioni e dei dati comunicati all'Autorità. In mancanza di detta motivazione si considera pubblicabile e accessibile la totalità del documento inviato. Si richiama in particolare l'attenzione sulla necessità prevista dalle norme di giustificare puntualmente e non genericamente le parti da sottrarre all'accesso.